

Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00024 del 28/02/2022

Proposta n. 6137 del 10/02/2022

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani - Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie,

lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e, in particolare, l'art. 103;

il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 (Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19) che ha prorogato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle Ipab);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle Ipab trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le Ipab previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015

concernente “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità”;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;

VISTO lo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Tempesti per l’Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica (VT);

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l’art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 25 luglio 2017 n. 453 è stato disposto il commissariamento dell’Ipab per un periodo di 12 mesi;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 febbraio 2018 n. T00068 la dott.ssa Giulia Simonetti è stata nominata commissario straordinario dell’Ipab;
- con deliberazione della Giunta regionale del 20 giugno 2019 n. 395, è stato disposto, nelle more dell’approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, il commissariamento dell’IPAB *de qua* per il tempo necessario ad attuare il processo di trasformazione dell’Ente e comunque fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 ottobre 2019 n. T00246 l’Avv. Stefano Angeletti è stato nominato commissario straordinario dell’Ipab;
- con deliberazione della Giunta regionale del 13 febbraio 2020 n. 46, è stata disposta la prosecuzione del commissariamento dell’IPAB di che trattasi, fino alla data del 30 giugno 2020 al fine di garantirne continuità dell’azione amministrativa senza soluzione di continuità e per le finalità di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019;

- con decreto del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2020 n. T00033 è stata disposta la prosecuzione dell’incarico commissariale conferito all’Avv. Stefano Angeletti, sino alla data del 30 giugno 2020 e per gli adempimenti di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019;
- con deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2020, n. 410 è stata disposta, tra l’altro, la proroga del commissariamento dell’Ipab *de qua* sino al 30 settembre 2020, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa dell’IPAB interessate, senza soluzione di continuità e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 29 luglio 2020 n. T00124 è stata disposta la prosecuzione, fino al 30 settembre 2020, dell’incarico conferito all’Avv. Stefano Angeletti;
- con deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020 n. 819 è stata disposta, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale fino al 31 dicembre 2020 anche dell’IPAB *de qua*;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 1° dicembre 2020 n. T00200 è stata disposta la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2020, dell’incarico conferito all’Avv. Stefano Angeletti;
- con deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63, è stata disposta, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale anche dell’Ipab *de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 16 febbraio 2021, n. T00017 è stata disposta la prosecuzione, fino al 30 giugno 2021, dell’incarico conferito all’Avv. Stefano Angeletti;
- con deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401 è stata disposta, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la proroga della gestione commissariale anche dell’Ipab *de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 13 luglio 2021, n. T00157 è stata disposta la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2021, dell’incarico commissariale conferito all’Avv. Stefano Angeletti;
- con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977 è stata disposta la fusione delle IPAB Fondazione Fratelli Agosti, Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio, Pensionato per Anziani Falisco Falisci, Istituto Tempesti per l’Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini e Casa di Riposo G. Altobelli e la contestuale trasformazione nella ASP Tuscia;
- la predetta DGR 977/2021 ha stabilito, tra l’altro, che si provvederà alla nomina di un commissario straordinario e di un subcommissario per l’amministrazione dell’ASP medesima e che fino a tale momento le IPAB interessate saranno amministrate dai rispettivi organi attualmente in carica;
- il commissario straordinario sta garantendo l’ordinaria amministrazione dell’Ipab nonché gli adempimenti indifferibili e urgenti;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2022, n. 28 con la quale è stata disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità, tra l’altro, del commissariamento

dell'IPAB de qua, sino fino alla nomina del commissario straordinario e del subcommissario dell'ASP Tuscia e comunque non oltre il 31/03/2022;

CONSIDERATO che per le finalità di cui alla DGR 28/2022:

- con nota dell'11 gennaio 2022, prot. 18612 la struttura regionale ha richiesto all'Avv. Stefano Angeletti di rilasciare formale assenso alla prosecuzione dell'incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 11 gennaio 2022, con prot. 19622, l'Avv. Stefano Angeletti ha trasmesso:
 - a. dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. il curriculum vitae aggiornato;
 - c. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013,
 - d. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - e. il documento di identità e il codice fiscale;
 - f. l'autocertificazione di iscrizione all'Albo Professionale;

VISTI

1. il curriculum vitae dell'Avv. Stefano Angeletti;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dall'Avv. Stefano Angeletti e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 11 febbraio 2021, prot. 133641, sono stati acquisiti, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, tra gli altri, i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dell'Avv. Stefano Angeletti;
- con nota del 27 gennaio 2022, prot. 81895 è stato, comunque, richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti dell'Avv. Stefano Angeletti;
- con nota del 27 gennaio 2022, prot. 81929 è stato, comunque, richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale dell'Avv. Stefano Angeletti;
- con nota del 27 gennaio 2022, prot. 81944 e successivo sollecito dell'8 febbraio 2022, prot. 121737, è stato richiesto alla Direzione regionale INPS il rilascio, delle posizioni previdenziali attive gestite dall'I.N.P.S., le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 1° febbraio 2022, con prot. 98451, l'Ufficio del casellario giudiziale del Tribunale di Viterbo ha riscontrato la richiesta regionale;
- in date 7 e 8 febbraio 2022 sono state espletate le verifiche presso il sito dell'Anagrafe degli amministratori locali, del Senato della Repubblica e Telemaco Infocamere;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 8 febbraio 2022, con prot. 124577, l'INPS ha riscontrato la richiesta della struttura regionale;

CONSIDERATO, altresì che

- sussiste la necessità e l’urgenza di garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’IPAB de qua sino alla nomina del commissario e del subcommissario dell’ASP Tuscia;
- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, al comma 2 dell’art.103 prevede che *“tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni, e atti abilitativi comunque denominati... conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza”* epidemiologica da Covid-19;
- con decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 è stato prorogato sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;
- rispetto alle verifiche di cui all’articolo 3 del d.lgs. 39/2013, in considerazione delle previsioni di cui all’art. 103 del d. l. 18/2020 e della proroga dello stato di emergenza di cui al d. l. 221/2021, deve ritenersi tutt’ora valido il certificato del casellario giudiziale acquisito l’11 febbraio 2021;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 8 febbraio 2022;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate dell’Avv. Stefano Angeletti, nonché la documentazione acquisita d’ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, nominato con il presente decreto, spetta un’indennità per l’espletamento dell’incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all’espletamento dell’incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le Ipab, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell’Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- l’Ipab *de qua* eroga servizi in favore di anziani, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l’Ente non presenta adeguata disponibilità economica;

RITENUTA pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale, 2 febbraio 2022, n. 28, necessaria la prosecuzione dell’incarico già conferito all’Avv. Stefano Angeletti, soggetto esterno all’amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell’Ipab Istituto Tempesti per l’Educazione Permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini, fino alla nomina del commissario

straordinario e del subcommissario dell'ASP Tuscia e comunque non oltre il 31 marzo 2022 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina del 7 ottobre 2019, n. T00246.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2022, n. 28, la prosecuzione dell'incarico già conferito all'Avv. Stefano Angeletti, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell'Ipab Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini, fino alla nomina del commissario straordinario e del subcommissario dell'ASP Tuscia e comunque non oltre il 31 marzo 2022 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina del 7 ottobre 2019, n. T00246.
- di stabilire che:
 - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008 e senza soluzione di continuità, a far data dal 1° gennaio 2022, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.
 - b. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 6.250,00 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2022.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti